

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 20.02.2018

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DI DEROGA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 40 DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI INTERVENTO DELL'AZIENDA SANITARIA ULSS N. 1 "DOLOMITI" PER L'EDIFICIO "OSPEDALE CODIVILLA" IN LOC. LA VERA.

PRESIDENTE

Era stata fatta un'integrazione al Consiglio Comunale in accordo con il Gruppo di minoranza, era stato integrato appunto con il punto 1 dell'integrazione, o comunque al punto 10: Approvazione di deroga urbanistica ai sensi dell'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore relativamente al progetto di intervento dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 1 "Dolomiti" per l'edificio "Ospedale Codivilla" in località La Vera.

Anche questo punto era stato esaminato con il Gruppo di minoranza, avevamo avuto anche l'opportunità, diciamo il Consiglio Comunale tutto a metà gennaio di assistere ad una diciamo presentazione da parte dello studio, lo Studio Striolo, alla presenza anche del Presidente della U.L.S.S. n. 1 "Dolomiti" alla presentazione e illustrazione del progetto, sul quale ci siamo, mi pare, trovati tutti immediatamente entusiasti e d'accordo.

In breve, anche se mi pare che comunque la stampa ne abbia dato ampia diffusione, però, appunto, come Consiglio Comunale vale la pena innanzitutto di descrivere se pur brevemente di cosa stiamo parlando.

Innanzitutto, perché siamo qui in Consiglio Comunale? Innanzitutto, siamo in Consiglio Comunale per dichiarare l'interesse pubblico all'intervento di questo progetto e, di conseguenza, di approvare ai sensi dell'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione di Piano Regolatore per rilevante interesse pubblico la deroga urbanistica. E la deroga urbanistica prevede praticamente un innalzamento della struttura di 10,50 metri e di un'aggiunta di un volume sul lato nord. Nello specifico io vado un attimino... giusto per dare due informazioni, una piccola descrizione del progetto: il progetto prevede la riorganizzazione e la riqualificazione di alcuni spazi dell'Ospedale Codivilla di Cortina; obiettivo primario dell'intervento, oltre al rispetto di tutte le normative vigenti, la realizzazione delle opere con un livello di standard qualitativo elevato sia dal punto di vista tecnologico, che estetico. Gli interventi previsti dovranno consentire la riorganizzazione e la riqualificazione di alcuni spazi, oltre al rispetto delle norme vigenti e degli standard organizzativi per l'autorizzazione dell'esercizio all'accreditamento ai sensi della Legge Regionale 22/02 allo scopo di migliorare la qualità.

L'intervento prevede complessivamente la realizzazione di complessivi 86 posti di degenza, la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso. Al termine dei Mondiali del 2021 potrà essere ridotto lo spazio dedicato al Pronto Soccorso trasformandolo in punto di Pronto Intervento, aumentando così gli spazi destinati al poliambulatorio; la realizzazione di un piano destinato al poliambulatorio con nuovi ambulatori e relativi servizi, la realizzazione della nuova radiologia, la riorganizzazione del Gruppo operatorio esistente composto di numero due sale, la realizzazione di spazi e di servizi ai vari livelli, la realizzazione di nuovi ambulatori ed uffici a vari livelli, il mantenimento di alcune attività complementari come le palestre di riabilitazione e alcuni locali accessori, la realizzazione di una nuova sede per il distretto sociosanitario, poliambulatorio, la realizzazione di un'autorimessa per le ambulanze, la realizzazione di alcuni interventi impiantistici generali. E la suddivisione dei 86 posti letto, richiesta, è la seguente: primo piano n. 20 posti letto di Medicina e 6 posti letto per Malattie allergiche e multiple; piano terzo n. 20 posti letto di Ortopedia e 8 posti letto di Riabilitazione Ortopedica; piano quarto n. 20 posti letto per Osteomielitici e 2 posti letto di Riabilitazione Osteomielitici, piano quinto n. 10 posti letto di Riabilitazione.

È un intervento importante, circa 23 milioni di euro, quindi effettivamente è un bell'impegno e un bel risultato per Cortina, per il nostro territorio e, quindi in questo caso anche un ringraziamento ovviamente al Governatore Zaia, alla Regione per questo tipo di impegno. Consigliere Da Rin.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

Non possiamo che essere entusiasti che la politica dà delle risposte certe e il Governatore, la Regione Veneto ha fatto un ottimo lavoro, ha presentato un progetto veramente molto importante dove non possiamo essere che soddisfatti di poter riuscire a riottenere un'eccellenza all'interno della conca ampezzana per quanto riguarda una sicurezza sanitaria, e questo è molto importante.

Dall'altra parte non possiamo, però, dimenticarci anche la storia che siamo arrivati a questo, nel senso che se non vado errato, ma il signor Sindaco in caso può dire che sto sbagliando, in data 30.10.2014, proprio sul discorso dell'ospedale, all'interno del Consiglio Comunale dell'epoca, dove il Sindaco si sedeva su questi

banchi, votò contro la possibilità di poter riuscire ad attivare questa situazione perorando, invece, la causa del Partito Democratico dell'epoca per riuscire ad avere una ulteriore proroga di 30 mesi, cosa che poi dopo non è stata ottenuta. Se fosse stata ottenuta questa proroga, probabilmente in questo momento qui non ci ritroveremo in questa situazione.

È evidente che, invece, il Governatore, sia all'epoca che adesso, come sempre da noi sostenuto, ha mantenuto parola di quello che era stato detto e ci ritroviamo in questa situazione grazie anche al lavoro fatto da parte della Regione, nonostante i vari allarmismi creati all'interno del paese nel susseguirsi delle varie vicende. Comunque sicuramente il Gruppo di minoranza non può vedere che con lato positivo l'opera e soprattutto una grande soddisfazione riuscire a rivedere il nostro ospedale che riaprirà i battenti con più forza e ancora con più operatività di prima.

PRESIDENTE

Ringrazio Da Rin per il suo sostegno a questa iniziativa. Per quanto riguarda i riferimenti storici, o la storia la si conosce, o le carte le si leggono bene, o è stato informato male e non si è letto le carte, oppure non si è letto proprio nulla e riporta informazioni diciamo che trovano il tempo che trovano. In realtà, se va a guardarsi bene, ma io lo ricordo perché ero appunto seduto dove è seduto lei, qui si parlava di una proroga di 30 mesi alla sperimentazione. Tra l'altro, perché poi lei porta dentro la politica, in realtà quella era una proposta dal Consigliere Regionale Pettenò che era comunque di estrema sinistra, che poi è stata fatta propria anche da Zaia e dagli altri, e da Forza Italia, però, in realtà, la proposta... Quindi mi sembra che i riferimenti al PD o ad altri trova il tempo che trova.

Nello specifico, si parlava di una proroga che, dal mio punto di vista, ma anche da parte del Comitato Civico e da parte del Comitato per la salute della cittadini si riteneva opportuno in quella situazione, in una situazione in cui non era stata fatta nessuna exit strategy, quelli che parlano bene la definiscono così, e che sembrava un salto assolutamente nel vuoto.

A tutto questo, perché comunque da amministratore bisogna che le cose siano ben chiare, io avevo esternato tutta la mia preoccupazione e in questo caso ho detto "avvantaggiamoci, sì, certamente con questa possibile proroga", che era sì di 30 mesi, ma io avevo proposto nell'emendamento che poteva essere anche solamente di qualche mese, per far sì che ci fosse una exit strategy.

In realtà, questa exit strategy si è visto che non era stata portata avanti, tanto è vero che era più di una preoccupazione, perché non so se lei ha girato nei padiglioni del Codivilla nelle giornate di maggio, io ho girato e c'era veramente una forte preoccupazione, quasi disperazione delle persone che lavoravano al loro interno, e questo perché non avevano delle certezze. Certezze che oggi, invece, in realtà, sono arrivate e sulle quali da amministratore, io dico, ringrazio.

Nello specifico, nella delibera si prevedeva poi che l'intervento fosse finanziato con la vendita dell'immobile di Via Cesare Battisti, quindi in realtà cosa che, invece, in questa situazione non si verifica perché sono 23 milioni che ci mette la Regione e non un finanziamento con una vendita del presidio U.L.S.S. di via Cesare Battisti ... Quindi la situazione è sicuramente molto diversa. Il mio voto diverso rispetto alle altre parti del Consiglio Comunale era molto ben motivato, ed era certamente non contro, ma solamente nel fatto di avere delle maggiori garanzie che, dal mio punto di vista, in quel momento, ma se mi trovassi in questo momento nella stessa situazione farei la stessa cosa, proporrei quell'emendamento e voterei assolutamente contrario, devo dire, oggi ci sono, ringrazio la Regione, il Presidente Zaia, il Governatore Zaia è stato di parola e ora ci ritroviamo effettivamente nero su bianco con delle risorse che andranno a vantaggio di tutto il territorio.

CONSIGLIERE DA RIN GIORGIO

Scusi, però, in realtà, la delibera che era stata approvata le altre volte, successiva... nel Consiglio del 2014 che richiedeva una immediata risposta da parte della Regione Veneto, questa era la domanda che veniva data, invece che dare un'ulteriore proroga, una risposta immediata da parte della Regione Veneto.

Viene ribadito anche due volte, sia dal Sindaco, che dal Capogruppo di minoranza dell'epoca, dove si richiedeva una risposta immediata e non una proroga ulteriore, visto che doveva essere una cosa di tre anni si è prolungata per undici anni. Quindi, di conseguenza, la volontà di quella delibera dell'epoca non era quella di voler cessare, di fare un salto nel buio, ma era solo quella di porre la Regione di fronte a una scelta nell'imminenza. Cosa che poi dopo la Regione ha provveduto a prendere una decisione e a oggi ci ritroviamo a questo.

PRESIDENTE

La ringrazio. Vado a leggere diciamo il testo dell'emendamento che avevo fatto allora. "...Di aprire da subito con l'Amministrazione Comunale - cioè si era invitato l'Amministrazione Comunale di allora - ..ad aprire con la U.L.S.S. un tavolo di lavoro dove intervenivano Comune, Regione e USL al fine di procedere con un progetto di rilancio – che oggi avviene fortunatamente – e di sviluppo di gestione mista pubblico – privata (allora si chiedeva) ponendo così fine, magari anche prima dei 30 mesi, alla sperimentazione”.

Ripeto, in quel momento c'era il nero assoluto, sembrava un salto nel vuoto, ora abbiamo delle garanzie e delle sicurezze, quindi ben vengano; mi pare che siamo tutti d'accordo e mi pare che sia un buon momento per il nostro paese e un futuro che dal punto di vista sanitario si presenta... diciamo sembra essere il più roseo possibile.

Verocai.

CONSIGLIERE VEROCAI ALEX

Avrei solo una domanda. Visto che in occasione della riunione, come lei ha detto, dove ci è stato presentato questo progetto del Codivilla, avevo fatto notare al Sindaco che sarebbe stato opportuno che l'Amministrazione prendesse dei contatti con la Regione in modo da poter dire la propria su quello che sarebbe stata la stesura del bando, che avverrà a breve, ci auguriamo, per scegliere la ditta che appunto prenderà in gestione il Codivilla, se non erro, lei, Sindaco, mi aveva dato ragione sotto questo punto di vista che sarebbe importante e si era prodigato per interprendere un dialogo, appunto, con il Governatore Zaia in modo, appunto, da poter capire come sarebbe stato steso questo bando, quali vincoli ci sarebbero stati e tante altre cose. E, quindi, vorremmo sapere, visto il punto all'ordine del giorno, a che punto siamo, come si è mosso per prendere contatti col Governatore Zaia e a che punto è, appunto, questo bando qui.

PRESIDENTE

Ovviamente ho parlato con il Direttore della U.L.S.S. "Dolomiti" e ho anticipato alcune questioni alla Regione Veneto con cui ho un appuntamento martedì prossimo ore 12:30, sono in Regione anche per avere delucidazioni su questo punto, oltre che altre questioni che sono sul tavolo.

CONSIGLIERE VEROCAI ALEX

Quindi in linea di massima l'Amministrazione riuscirà a dire la propria sulla stesura del bando o lo scopriremo a breve?

PRESIDENTE

Di sicuro è richiesto.

CONSIGLIERE VEROCAI ALEX

Okay, ci farà sapere allora. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Quindi possiamo passare, se va bene, alla votazione, che dopo questa lunga discussione almeno nel finale mi pare che preveda un voto unanime da parte di tutti. Votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Esito della votazione: tutti favorevoli. Approvato dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Tutti favorevoli. Anche per questo punto chiediamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Esito della votazione: tutti favorevoli. Approvato dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Tutti favorevoli. Ringrazio. Era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Concludiamo, chiudiamo il Consiglio Comunale ringraziando chi ha avuto la pazienza e l'attenzione per ascoltarci. Grazie.